Il Covid-19 rappresenta la «più grande crisi globale per i bambini nei nostri 75 anni di storia»: è quanto afferma l'Unicef (il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) all'interno di un rapporto pubblicato negli scorsi giorni, che mette in evidenza i vari modi in cui la pandemia sta «sfidando decenni di progressi fatti nei confronti delle sfide chiave legate all'infanzia». Il primo problema è quello dell'aumento della povertà, che colpisce attualmente 100 milioni di bambini nel mondo. Ma i problemi sono anche altri, apparentemente meno misurabili, ma ormai certificati da diverse ricerche sci...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata